DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Comune di Terre D'Adige

Dati aggiornati al 30 ottobre 2025

TRIENNIO 2025-2028

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-001362





Il Comune di Terre d'Adige attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali delle proprie attività a tutti i soggetti interessati, quali enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione. Il documento è disponibile presso gli uffici comunali di Piazza SS Filippo e Giacomo, 5 e all'indirizzo http://www.comune.terredadige.tn.it.

Per informazioni rivolgersi a:
Rappresentante della Direzione: Assessore Davide Moser
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale: Alberto Scalzeri dell'ufficio Patrimonio.

Telefono centralino: 0461-246412
Indirizzo e-mail: patrimonio@comune.terredadige.tn.it

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

CODICE NACE: 84.1 (Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale).

Verificatore

Il Verificatore che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è il Dr. Francesco Baldoni (www.baldoniemas.eu) accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit Sezione Emas Italia con numero IT-V 0015.

SOMMARIO

TRIENNIO 2025-2028 ..... *1*

La Politica Ambientale *5*

Territorio e popolazione *7*

Cenni storici **8**

Il contesto territoriale **11**

Aree Protette **12**

Il contesto anagrafico **13**

Il contesto economico **14**

Gli asparagi di Zambana **14**

Il Sistema di Gestione Ambientale *16*

Organizzazione **18**

Le attività e gli aspetti ambientali *20*

Pianificazione territoriale del Comune di Terre d'Adige **20**

Green Bulding Council 21

Rischio idrogeologico 21

Rischio campi elettromagnetici 21

Controllo del Territorio 22

Gestione del Patrimonio forestale 22

Gestione del ciclo idrico **23**

Approvvigionamento idrico 23

Consumi delle utenze del territorio in metri cubi 24

Scarichi 25

La gestione dei rifiuti urbani 26

La gestione delle risorse 29

Consumi energia elettrica 29

Consumo energia elettrica utenze comunali in kWh 29

Consumo energia elettrica per immobile/utenza in kWh 30

Consumi gas naturale 30

Consumo gas naturale per immobile in mc. 30

Produzione di energia da fonti rinnovabili 31

Gli Acquisti verdi **32**

Gli alimenti biologici **32**

La gestione delle emergenze **33**

BEMP, Best Environmental Management Practices *35*

OBIETTIVI AMBIENTALI *36*

Obiettivi del periodo triennio 2025-2028.....**36**

Piano di miglioramento del triennio 2025-2028 (inseriti già nel DUP).....**37**

Comunicazione, sensibilizzazione e condivisione *38*

LA POLITICA AMBIENTALE

L'Amministrazione del Comune di Terre d'Adige, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali e del ruolo centrale che gli enti locali rivestono nella tutela dell'ambiente e nella promozione dello sviluppo sostenibile, ha stabilito di avviare l'iter per l'ottenimento di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009, relativo alla partecipazione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), come successivamente modificato e integrato.
EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema volontario dell'Unione europea al quale possono aderire le organizzazioni pubbliche e private che intendono:
1. migliorare in modo continuo le proprie prestazioni ambientali,
2. adottare e mantenere un sistema di gestione ambientale strutturato e verificato,
3. garantire la trasparenza verso i cittadini e le altre parti interessate, mediante la diffusione di una Dichiarazione Ambientale convalidata,
4. promuovere il coinvolgimento attivo del personale e delle comunità locali.
Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono considerati elementi essenziali del benessere della comunità, inteso come equilibrio tra uomo, ambiente naturale e insediamenti antropici.
L'Amministrazione comunale si impegna a:
1. Conformità legislativa e regolamentare
Garantire il rispetto costante e, ove possibile, il superamento dei requisiti minimi previsti dalla normativa ambientale vigente (statale, provinciale e comunitaria), con particolare riferimento a:
a) D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (tutela delle acque, rifiuti, aria, suolo, VIA/VAS/AIA, ecc.);
b) normativa in materia di qualità dell'aria, inquinamento acustico e luminoso, gestione del verde pubblico;
c) norme provinciali in materia di tutela del paesaggio, pianificazione territoriale, gestione della risorsa idrica ed energia .
2. Prevenzione e miglioramento continuo
Promuovere azioni orientate innanzitutto alla prevenzione degli impatti ambientali e alla riduzione degli impatti già in essere, attraverso obiettivi di miglioramento misurabili e periodicamente riesaminati nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale EMAS.
3. Integrazione delle politiche ambientali nelle politiche comunali
Integrare la dimensione ambientale:

- nella pianificazione urbanistica e territoriale,
- nella programmazione delle opere pubbliche,
- nella gestione del patrimonio immobiliare e infrastrutturale,
- nella definizione di regolamenti comunali (es. utilizzo strutture, gestione rifiuti, verde pubblico, illuminazione).

L'Amministrazione del Comune di Terre d'Adige ha individuato, in coerenza con i principi sopra richiamati, i seguenti ambiti prioritari di intervento:

1. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
    - Promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio comunale, mediante politiche urbanistiche e infrastrutturali orientate alla limitazione del consumo di suolo, alla riqualificazione delle aree degradate e alla salvaguardia delle risorse paesaggistiche e naturali.
    - Salvaguardare il paesaggio agrario e fluviale, promuovendo forme di valorizzazione compatibili con la tutela dell'ambiente e della biodiversità.
2. Conservazione e valorizzazione del verde e degli spazi pubblici
    - Incrementare e mantenere in modo sostenibile le aree verdi, i parchi e le alberature stradali, favorendo specie autoctone e soluzioni a basso impatto idrico ed energetico.

    - Realizzare, estendere e manutenere in sicurezza un sistema di percorsi ciclopedonali che favorisca la mobilità dolce e la fruizione sostenibile del territorio.
3. Uso efficiente delle risorse idriche ed energetiche e riduzione dei rifiuti
    - Promuovere il contenimento dei consumi di acqua potabile ed energia negli edifici e negli impianti comunali, adottando soluzioni tecniche efficienti (es. sistemi di regolazione, illuminazione a basso consumo, riduttori di flusso, recupero di acqua piovana ove possibile).
    - Ridurre la produzione di rifiuti e favorire la raccolta differenziata di qualità, sia all'interno degli uffici comunali, sia sul territorio, mediante campagne di informazione e strumenti regolamentari.
    - Sostenere, anche tramite la contrattualistica pubblica, politiche di acquisto verde (Green Public Procurement – GPP), dando attuazione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa nazionale per beni, servizi e lavori.
4. Miglioramento e contenimento delle perdite idriche
    - Monitorare e migliorare l'efficienza della rete idrica comunale, contenendo al massimo le perdite di rete e promuovendo l'uso consapevole della risorsa idrica.
    - Collaborare con i soggetti gestori e le strutture competenti per l'adozione di soluzioni tecniche e gestionali che garantiscano la qualità e la continuità del servizio idrico, nel rispetto dei principi di tutela della risorsa.
5. Comunicazione, partecipazione e educazione ambientale
    - Promuovere una comunicazione trasparente e continua con la cittadinanza e le parti interessate (residenti, imprese, associazioni, scuole) sui temi ambientali e sullo stato di attuazione della Politica Ambientale e del SGA EMAS.
    - Realizzare iniziative di sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale su risparmio energetico, uso razionale dell'acqua, corretta gestione dei rifiuti, tutela del verde e del paesaggio.
    - Favorire il coinvolgimento del personale comunale attraverso attività di formazione interna e momenti di ascolto e proposta.

I principi della presente Politica Ambientale si traducono in obiettivi e programmi ambientali documentati, approvati dagli organi competenti e periodicamente aggiornati, per i quali l'Amministrazione comunale mette a disposizione, nei limiti delle risorse disponibili, i mezzi finanziari e organizzativi necessari.
La presente Politica Ambientale:

- è approvata dalla Giunta comunale con apposito atto;
- viene diffusa a tutto il personale comunale, che è chiamato a collaborare attivamente alla sua attuazione;
- è resa pubblicamente disponibile:
    - mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Terre d'Adige,
    - mediante deposito presso gli Uffici comunali,
    - mediante eventuali ulteriori modalità di comunicazione ritenute opportune (es. newsletter, incontri pubblici, materiali informativi).

L'Amministrazione comunale si impegna a riesaminare periodicamente la presente Politica Ambientale, in particolare in occasione dei riesami della direzione previsti dal Sistema di Gestione Ambientale, per garantirne la costante attualità, adeguatezza e coerenza con l'evoluzione normativa, gli obiettivi strategici dell'Ente e le esigenze della comunità locale.

Documento aggiornato con delibera della giunta comunale n. 199 di data 26.11.2025.

TERRITORIO E POPOLAZIONE

In conseguenza degli esiti dei referendum comunali, gli ex Comuni di Nave San Rocco e Zambana, rispettivamente con l'82% e l 76% di voti favorevoli, hanno dato avvio alla nascita del nuovo Comune di Terre d'Adige, un processo fermamente sostenuto dalle Amministrazioni uscenti, le quali hanno investito energie ed impegno al fine di garantire ai propri cittadini servizi più efficienti presenti e dislocati in maniera omogenea sul territorio.

Con L.R. 19 ottobre 2016, n. 12 il Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21.10.1963 n. 29, ha quindi istituito il nuovo Comune di Terre d'Adige, mediante la fusione dei Comuni di Nave San Rocco e di Zambana, a decorrere dal 1° gennaio 2019.

La sede municipale è stabilita presso l'abitato di Zambana nuova in Piazza Santi Filippo e Giacomo n. 5.

Il Comune di Terre d'Adige, assieme ai Comuni di Lavis, Faedo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roverè della Luna, San Michele all'Adige e Faedo costituisce la *Comunità Rotaliana-Königsberg*.



Cenni storici

Pur vicini e con caratteristiche socio-economiche molto simili, le due Comunità di Nave San Rocco e Zambana hanno avuto un loro percorso storico distinto e diverso. E' utile pertanto riassumere brevemente le vicende che hanno caratterizzato la storia delle due Comunità prima del processo che ha portato alla loro fusione.

Zambana


Chiesa dei SS Filippo e Giacomo a Zambana vecchia

Nei pressi del vecchio abitato di Zambana, ai piedi del Fausior, al riparo dalle paludi atesine, i giacimenti mesolitici del "Riparo di Vatte" venuti alla luce nel 1968, testimoniano una presenza umana nella zona che risale al 6.000 a.C. cioè all'età della pietra di mezzo. Il ritrovamento, in località denominata "Isolotti", di frammenti d'ossa di animali, resti di oggetti microlitici, rottami di stoviglie e oggetti vari appartenenti a un deposito mortuario, accertano l'esistenza di resti di un insediamento retico (1.000 a.C.) e di una necropoli della prima e della seconda età del ferro. Il ritrovamento di oggetti e monete romane rinvenute nella parte alta del paese fanno pensare che questa sia stata più volte ricostruita. Sono però gli atti pergamenacei dei primi secoli del nostro millennio quelli che più degli altri ritrovamenti possono testimoniare la nascita di una comunità organizzata e regolata da norme interne proprie, comunità che, come risulta dalla Carta di Regola del 1590, formava inizialmente un unico nucleo con quella di Fai della Paganella. Zambana nasce come stazione di transito fino al 1850. Il paese, posto sul conoide detritico del rio Valmanara al riparo da paludi e fossi di cui era molto ricca la zona (l'etimologia del nome "Zambana" sembra sia appunto legata a queste presenze) e all'imbocco della Val Manara, un tempo via di collegamento fra la Valle dell'Adige e l'Anaunia meridionale, ebbe molto a soffrire sia per le paludi che lo circondavano sia per le alluvioni del torrente della Val Manara. Liberato dalla presenza paludosa dopo la regolarizzazione del corso del torrente Noce, nella seconda metà del secolo scorso, il vecchio abitato viene investito e

semidistrutto dalla grande frana caduta nel 1955. D'ordine delle autorità, il 19 aprile 1956 il paese viene dichiarato inabitabile e successivamente trasferito nella piana degli Aicheri, in un'area messa a disposizione dal Comune di Lavis, al centro della Valle dell'Adige fra la strada statale 12 e l'autostrada A22 del Brennero, mantenendo un collegamento con il territorio originario mediante una striscia di territorio che attraversa l'Adige e il Noce. L'abitato nuovo, realizzato, è composto di case allineate in ordine geometrico attorno alla piazza dedicata ai patroni Santi Filippo e Giacomo, sulla quale si affacciano il municipio, la chiesa, la scuola primaria e la scuola d'infanzia. Si caratterizza come centro agricolo, che risente della contigua zona industriale di Lavis e della vicinanza al centro urbano di Trento.

Nave San Rocco

Il nome Nave vuole indicare un luogo di attraversamento del fiume Adige con barche, in latino Naves.

Al sorgere della chiesetta chiamata semplicemente di s. Rocco, il paese all'inizio del Seicento venne denominato Nave di San Rocco, come rispettivamente l'altra Nave della sponde sinistra fu denominata Nave di San Felice, poiché frazione di Pressano il cui titolare è San Felice.

Guardando dalla splendida balconata della montagna di Fai della Paganella si scorge tutta la pianura sottostante con il villaggio di Nave San Rocco addossato alla sponda destra del grande fiume Adige di fronte ad un'altra realtà abitativa chiamata Nave San Felice situata sulla sponda sinistra del fiume Adige. Ben presto sorsero nei luoghi più asciutti e adatti all'agricoltura alcune fattorie, chiamate masi, che avevano attorno a sé una notevole porzione di territorio. La presenza documentata dei masi risale al 1339 con l'accenno al maso Borsieri, detto poi Borzi, Gesuiti e attualmente Conci. Nel 1339 viene nominato il maso di Belvesino di Tono (probabilmente il maso Inon), nel 1494 è ricordato il maso Casoni (Borzi, Calvi, S. Valentino), nel 1586 il maso Nuovo (già Martini ed ora Quadrifoglio) e altri masi all'inizio del Seicento e Settecento tra cui il maso Betta, il maso Alfonso (già Thun, Vescovi, Alfonso Devigili), il Maset (Ulzpach, Bessoli, Stonfer, Postal), il maso del Gusto. Il salto di qualità, sia civile che economico della comunità, fino all'Ottocento, frazione di Mezzocorona, avvenne con la costituzione in Comune autonomo il 14 aprile 1818 guidato dal primo sindaco Giovanni Postal. Momenti qualificanti del secolo XIX sono stati la deviazione del Noce (1852), l'arginatura dell'Adige (1854), la costruzione della nuova chiesa

(1855-1859), la costruzione del ponte in legno al posto del traghetto (1893). Nel secolo XX si annoverano la ricostruzione del ponte in cemento armato (1934), la grande bonifica agraria (1929-1934), il nuovo edificio scolastico (1934), sostituito dall'attuale (1962-1967), la scuola materna (1950) l'introduzione della coltura intensiva degli alberi da frutto, soprattutto dopo il 1950. L'Amministrazione comunale fu sempre vigile nella difesa del territorio con ripetuti interventi per difendere il paese dalle inondazioni tra cui, con grande coraggio, la costruzione di un ponte a spese comunali nel 1893. All'interno di questa vivace comunità sorsero gruppi ricreativi e di competizione: l'Unione sportiva "Vigor" nel 1947 con attività nel campo del gioco del tamburello, del ciclismo e del calcio, il "Corpo dei vigili del fuoco volontari" (tradizionalmente detti "Pompieri") sempre presenti per l'interessamento dell'Amministrazione comunale e tuttora in attività, dotati di un magazzino e dei mezzi necessario, il "Gruppo Alpini in congedo" (ANA), sempre attivo anche in campo sociale che nel 1970 fu promotore della costruzione del monumento ai caduti e nel 2003 festeggiò il 50° di fondazione con una grande parata e celebrazione religiosa in piazza. Aumentando il numero degli abitanti si sentì la necessità di costruire un edificio sacro per poter con più comodità adempiere i propri doveri religiosi, senza doversi spostare a Mezzocorona o a Mezzolombardo.

Il piccolo tempio risalente al Quattrocento, fu dedicato ai Santi Fabiano e Sebastiano patroni contro le malattie causate dalla situazione del territorio piuttosto paludoso ed anche per avere un aiuto contro i pericolosi contagi come la peste e poi il colera.


Chiesa dei SS Fabiano e Sebastiano a Nave San Rocco

Il territorio di Nave San Rocco è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola. La produzione dell'asparago rappresenta un'eccellenza di questo territorio, come pure la coltivazione delle mele. Prodotto "di nicchia", caratteristico della zona, sono le "persecche", mele tagliate a fette ed essiccate.

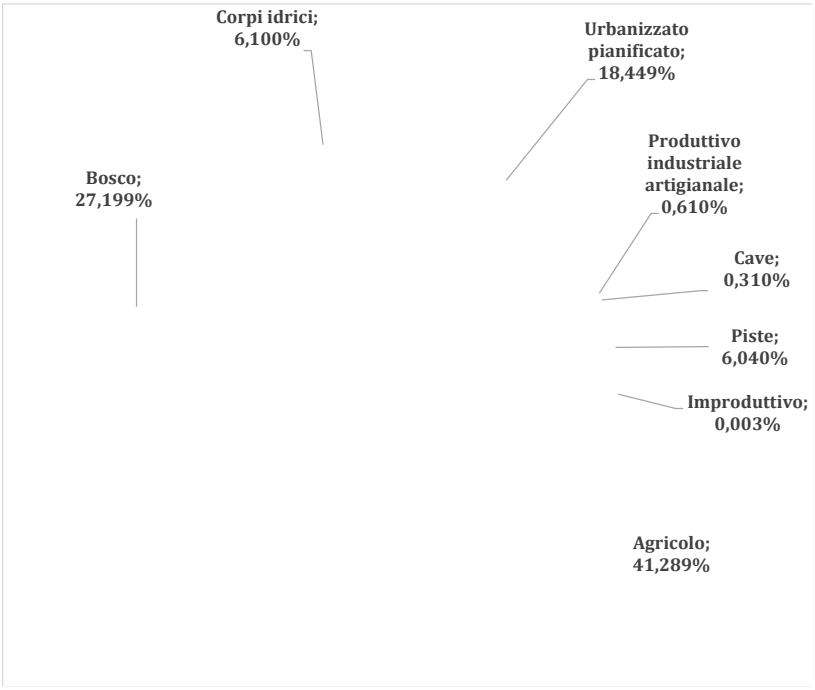
Il contesto territoriale

Il Comune di Terre d'Adige si estende su una superficie complessiva di *16,58 km*, comprende i territori catastali di Nave San Rocco, Zambana I e Zambana II e si sviluppa tra un'altitudine di 206 m.s.l (fondovalle) e 2.125 m.s.l. (Cima Paganella). L'uso del suolo è prevalentemente agricolo o boschivo come risulta evidente dalla tabella e dal grafico seguenti.

Uso del suolo (dati in metri quadrati)

	ZAMBANA	NAVE SAN ROCCO	TOTALI
Urbanizzato pianificato	2.868.543	190.683	3.059.226
Produttivo (industriale artigianale)	89.169	11.976	101.145
Agricolo	2.706.593	4.139.773	6.846.366
Bosco	4.510.079	0	4.510.079
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	387.966	623.486	1.011.452
Improduttivo	497	0	497
Cave	51.402	0	51.402
Piste	1.001.503	0	1.001.503
Totale	**11.615.752**	**4.965.918**	**16.581.670**

Fonte dati: P.R.G



	30.06 2025
Superficie totale orientata alla natura nel sito (agricolo, bosco corpi idrici) per abitante (m_2)	3.965

Indicatore chiave sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità

(come da REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS))

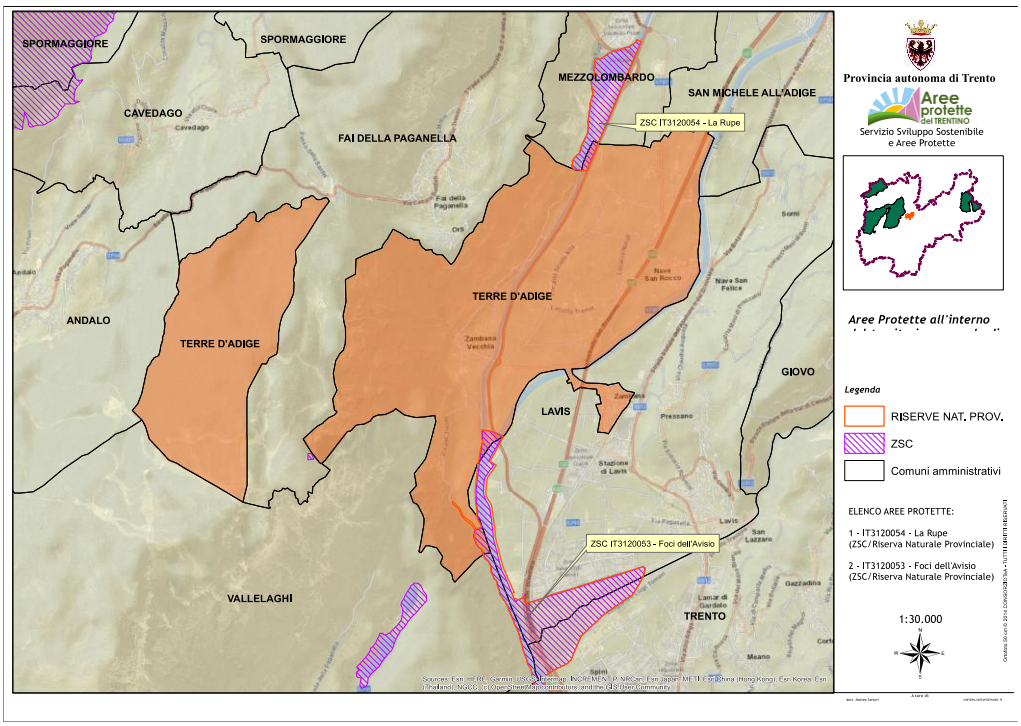
	mq	%
Uso totale del suolo (territorio comunale)	16.581.670	100
Superficie totale impermeabilizzata (urbanizzato, produttivo, improduttivo, cave, piste))	4.213.774	25
Superficie totale orientata alla natura nel sito (agricolo, bosco corpi idrici)	12.367.897	75
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0	0

A tutela del suolo si rileva il progressivo costante aumento delle aree agricole destinate a produzione biologica,

Aree Protette

Nel Comune di Terre d'Adige sono presenti due aree protette **Natura 2000**:

- Nave San Rocco: IT3120054 - La Rupe (ZSC/Riserva Naturale Provinciale)
- Zambana: IT3120053 - Foci dell'Avisio (ZSC/Riserva Naturale Provinciale



Il contesto anagrafico

Nell'ultimo triennio la popolazione di Terre d'Adige rimane tendenzialmente stabile sia per quanto riguarda la popolazione residente nell'ex Comune di Zambana che nell'ex Comune di Nave San Rocco.

Dati demografici	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	I° sem 2025
Popolazione residente	**3.056**	**3.102**	**3.129**	**3.119**
Maschi	1.547	1.581	1.602	1.598
Femmine	1.509	1.521	1.527	1.521
Famiglie	1.268	1.292	1.314	1.318
Stranieri	216	219	217	209
n. nati (residenti)	21	18	22	7
n. morti (residenti)	19	16	21	8
Saldo naturale	2	2	1	-1
Tasso di natalità	6,9	5,8	7	2,2
Tasso di mortalità	6,2	5,2	6,7	2,6
n. immigrati nell'anno	115	146	122	39
n. emigrati nell'anno	106	102	96	48
Saldo migratorio	9	44	26	-9

Fonte: Servizi Demografici



Fonte: Uffici Demografici

Il contesto economico


Vitigni del territorio

L'economia del Comune di Terre d'Adige gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

L'economia turistica risulta poco significativa, nonostante l'ampio territorio di proprietà sulla Paganella.

Gli asparagi di Zambana

In Trentino la coltivazione dell'asparago è diffusa nell'area settentrionale della Val d'Adige, in Vallagarina, nell'Alto Garda e in Valsugana. Senza dubbio fra queste zone, quella più nota, dove le condizioni ambientali e i terreni sabbiosi sono particolarmente adatti, è quella di Zambana. Zambana è specializzata da secoli nella coltivazione degli asparagi bianchi, da provare e gustare. L'asparago è l'ortaggio per eccellenza di Zambana. Si tratta di un asparago bianco, delicato, tenero e assenza di fibre: queste caratteristiche sono dovute alle particolari condizioni del terreno ed alle tecniche di coltivazione utilizzate dagli agricoltori del luogo. Le prime informazioni riguardanti questo ortaggio risalgono all'Ottocento ed ancora oggi la sua raccolta, da marzo a fine maggio, viene effettuata manualmente o con attrezzi agricoli tradizionali. L'asparago è un ortaggio antico, ricco di proprietà diuretiche e viene utilizzato in cucina per preparare gustosi piatti. I produttori del comune di Zambana, area cui è


Asparago bianco di Zambana

attualmente delimitata la denominazione, devono rispettare un preciso disciplinare di produzione per conseguire il marchio che attesta la genuinità e l'autenticità del prodotto a garanzia del consumatore. L'Asparago di Zambana è anche il primo asparago bianco ad essere inserito fra i prodotti dell'Area di Slow Food.

Con deliberazione n. 6 del 10.05.2007 del Consiglio comunale del Comune di Zambana veniva istituita la **Denominazione Comunale**, in sigla **De.Co.**, per la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali e in particolare per la tutela dell'Asparago Bianco di Zambana, approvando nel contempo il Regolamento per la valorizzazione delle attività agricole tradizionali ed artigianali locali, istituendo il Registro De.Co., il logo da utilizzare da parte dei coltivatori locali e provvedendo al deposito del marchio presso la locale C.C.I.A.A. Successivamente, con deliberazione della Giunta comunale n. 160 dd. 28.12.2007, veniva approvato il "Disciplinare per la produzione e la commercializzazione" contenente princìpi e linee guida per la produzione e commercializzazione, nonché per l'uso del marchio, individuato dalla dicitura "*Asparago bianco di Zambana De.co.*". Il D. Lgs. N. 15/2019, emesso in recepimento della Direttiva UE n. 2015/2436, ha successivamente modificato la certificazione da "marchio collettivo" a "marchio di certificazione" e individuato nuove disposizioni da rispettare. La giunta comunale, pertanto, con deliberazione n. 56 di data 13 aprile 2022, ha stabilito la necessità di approvare e depositare presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi della C.C.I.A.A. il nuovo marchio di certificazione: "***Comune di Terre d'Adige -Asparago bianco di Zambana De.Co.***" e ha approvato il regolamento d'uso del marchio di certificazione. Con deliberazione della Giunta comunale n. 208 del 15.12.2022 è stato dato incarico all'agronomo dr. Agr. Marco Stenico dell'assistenza tecnica specialistica finalizzata all'implementazione del sistema di controllo della denominazione comunale "***Comune di Terre d'Adige - Asparago bianco di Zambana De.Co.***"



L'assistenza tecnica prevede l'implementazione del Sistema e dei Piani di controllo della Denominazione d'Origine. Dall'attività è escluso il campionamento per invio prelievi e laboratori d'analisi, secondo norme UNI e le analisi di laboratorio.

Le domande finora presentate alla Segreteria del Comune sono in numero di 17.

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

II Comune di Terre d'Adige gestisce, le sue attività e funzioni, attraverso personale appartenente all'organico comunale o con l'ausilio di fornitori esterni. Alcune di queste attività hanno, in maniera diretta o indiretta, influenza sulla qualità ambientale del territorio comunale. Di seguito si elencano le attività gestite dal comune in maniera diretta o indiretta e le attività di terzi presenti sul territorio del comune.

Attività	Gestione diretta	Gestione affidata a terzi	Gestione di terzi
Pianificazione del territorio	x		
Installazione di impianti di telecomunicazione			x
Gestione appalti	x	x	
Servizi al cittadino	x		
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali	x		
Manutenzione straordinaria degli immobili comunali	x	x	x
Manutenzione ordinaria della rete stradale comunale	x	x	
Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale		x	
Gestione della rete di approvvigionamento idrico		x	
Gestione della rete fognaria acque nere		x	
Approvvigionamento di energia (elettricità, gas metano, ecc.)		x	x
Gestione degli impianti di depurazione		x	x
Manutenzione e gestione ordinaria degli impianti sportivi	x	x	
Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi		x	
Manutenzione dei cimiteri comunali	x	x	
Gestione del verde	x	x	x
Servizio di raccolta rifiuti	x		x
Gestione illuminazione pubblica		x	

Nell'ambito della propria struttura amministrativa il Comune di Terre d'Adige ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo le prescrizioni del Regolamento (CE) 1221/2009.

Il SGA consiste in una serie di azioni e di strumenti coordinati ed interdipendenti, in grado di garantire il raggiungimento ed il mantenimento di una condotta costantemente rispettosa dell'ambiente.

La documentazione del Sistema di Gestione Ambientale comprende:

- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE
- POLITICA AMBIENTALE
- OBIETTIVI E PROGRAMMI
- PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
- COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA
- AUDIT INTERNI
- DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

In seguito all'identificazione degli aspetti ambientali, il responsabile del sistema di gestione ambientale, in collaborazione con il rappresentante della direzione, procede alla valutazione della significatività degli impatti ambientali.

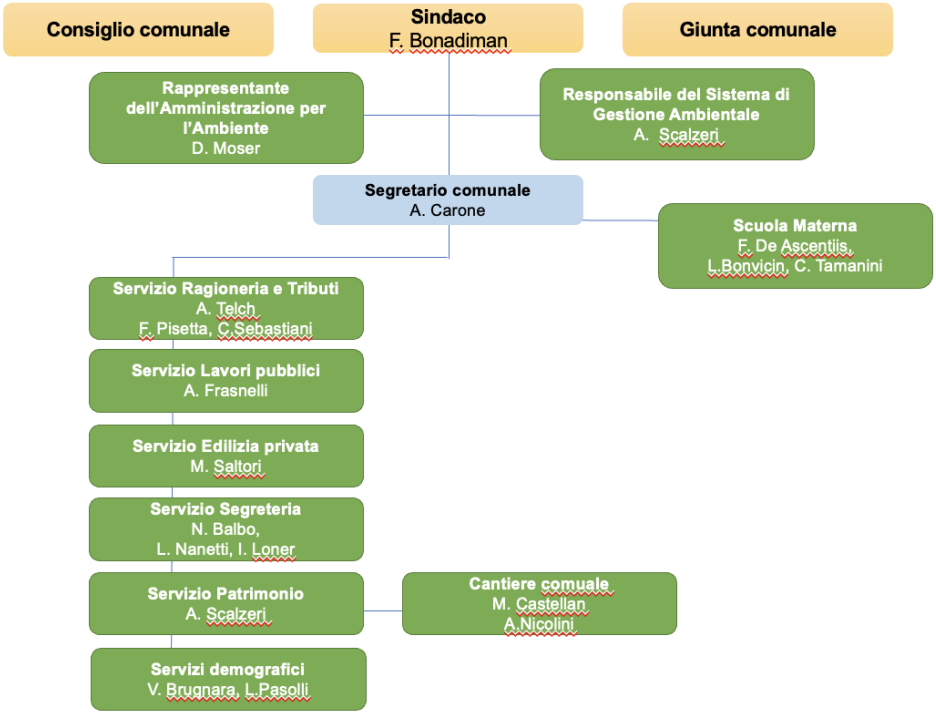
Nella presente Dichiarazione Ambientale sono descritti gli aspetti ambientali che hanno impatto significativo per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi ma che comunque l'Amministrazione comunale intende descrivere per fornire informazioni utili ai lettori.

Per ogni aspetto ambientale vengono presentati gli indicatori chiave di riferimento. Date le attività svolte dal Comune, l'indicatore chiave "efficienza dei materiali" non risulta applicabile.



Gruppo montuoso della Paganella

Organizzazione



Il servizio di biblioteca è fornito in convenzione con il comune di Lavis. Sono svolti in convenzione con altri Comuni, come illustrato nei paragrafi seguenti, il servizio di Polizia locale e il servizio di Custodia Forestale. Sono direttamente coinvolti nella gestione ambientale:

Responsabile dell'Amministrazione per l'Ambiente (assessore all'Ambiente): dispone dei poteri specifici per garantire che il Sistema di Gestione Ambientale sia conforme al Regolamento EMAS e informa l'Amministrazione sulle performance del Sistema di Gestione Ambientale

Segretario: dirige l'organizzazione dei Servizi comunali anche in ottemperanza alle procedure del Sistema di Gestione Ambientale. Sovrintende alle attività di raccolta dei dati necessari alla determinazione delle prestazioni ambientali, per quanto di competenza. Nelle fasi di approvvigionamento adotta i criteri ambientali minimi in vigore.

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale: coordina e controlla il Sistema di Gestione Ambientale. Cura l'emissione e l'aggiornamento della documentazione, individua le prescrizioni ambientali e regolamenti applicabili, gestisce le non conformità e i reclami. Riporta periodicamente al

Rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente sulle performance del Sistema di Gestione Ambientale.

Servizio Lavori Pubblici provvede alla gestione delle reti infrastrutturali dei servizi, della rete di illuminazione, della manutenzione delle strade, dei rifiuti in conformità ai requisiti ambientali stabiliti e alle prescrizioni legali applicabili. Segue e coordina le varie opere pubbliche ed appalti di lavori pubblici della Amministrazione

Servizio Patrimonio: provvede alla gestione degli immobili per la parte manutenzioni orinarie e straordinarie e nelle fasi di approvvigionamento adottando i Criteri ambientali minimi in vigore.
Coordina le attività e gli acquisti per il **Cantiere Comunale** che provvede alle attività di manutenzione degli immobili comunali, della rete stradale comunale, della rete fognaria e di approvvigionamento idrico.
Coordina le attività temporanee del personale del Progetto 3.3.D.
Organizza gli audit interni e il Riesame dell'Amministrazione. Assicura la raccolta dei dati necessari alla determinazione delle prestazioni ambientali, per quanto di competenza.

Servizio Edilizia privata: gestisce le pratiche di edilizia privata in conformità alle disposizioni legislative, al PRG e ai Regolamenti comunali. Assicura la raccolta dei dati necessari alla determinazione delle prestazioni ambientali, per quanto di competenza. Si occupa anche della gestione delle aree cimiteriali e parti connesse. Nelle fasi di approvvigionamento adotta i criteri ambientali minimi in vigore. Gestisce i servizi cimiteriali in collaborazione con l'Ufficio Demografico.

Servizio Ragioneria e Tributi: assicura la raccolta dei dati necessari alla determinazione delle prestazioni ambientali, per quanto di competenza. Nelle fasi di approvvigionamento adotta i Criteri ambientali minimi in vigore.

Custode Forestale: gestisce operativamente i boschi del territorio comunale (taglio, esbosco, usi civici). Effettua l'attività di controllo e vigilanza ambientale, venatoria, della pesca, di alpeggio e di polizia idraulica.

Servizio di Polizia locale: svolge attività di controllo e sorveglianza del territorio anche in relazione alla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti comunali, applicazione ordinanze del Sindaco.

LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Nella presente sezione sono illustrati gli aspetti ambientali significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che l'Amministrazione Comunale ritiene importanti.

Pianificazione territoriale del Comune di Terre d'Adige

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è l'atto di pianificazione territoriale con il quale il Comune disciplina l'utilizzo e la trasformazione del suo territorio e delle relative risorse. Attualmente sono vigenti due distinti strumenti urbanistici approvati dai due comuni estinti. Con delibera della Giunta Comunale n. 69 del 20.05.2020 è stata nominata la commissione edilizia del Comune di Terre d'Adige. Il Regolamento Edilizio del Comune di Terre d'Adige è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30.06.2020.

ATTIVITÀ EDILIZIA NEL COMUNE DI TERRE D'ADIGE

L'andamento dell'attività edilizia è rappresentato nella tabella seguente che riporta il numero delle pratiche gestite dagli uffici competenti per le diverse tipologie previste.

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	30 giu 2025
Permessi di costruzione (PDC) per nuovo volume e ampliamenti	12	6	25	13
Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	39	26	32	15
Manutenzione Straordinaria/COL	60	44	105	47
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)	64	10	31	11
Segnalazione Certificata di Agibilità (SCAGI-sanatoria)	8	9	15	8
Provvedimento in Sanatoria	16	3	13	3

Fonte: Servizio Edilizia Privata

Green Bulding Council

L'Ex comune di Zambana è stato socio fondatore dell'Associazione Green Building Council Italia, ente che ha per scopo la trasformazione del mercato edilizio, promuovendo la progettazione, costruzione e gestione degli edifici sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale e della salute.

Rischio idrogeologico

Il comune di Terre d'Adige, sito tra il fiume Adige e la zona montana, è caratterizzato dalla presenza di rischio geologico in particolare nella zona a ridosso della Paganella e rischio di esondazione nelle aree interessate al passaggio del torrente Noce e del fiume Adige.
In passato sono state realizzate grandi opere di protezione dagli eventi calamitosi, come il sistema vallo-tomo a monte dell'abitato di Zambana Vecchia, per contenere eventuali crolli di materiale dalla montagna e la messa in sicurezza (mediante ancoraggio effettuato tramite micropali) di un diedro di roccia che in passato ha registrato degli spostamenti. Il blocco è monitorato in continuo tramite sensori a cura della Provincia Autonoma di Trento.

Rischio campi elettromagnetici

L'ex Comune di Zambana ha individuato tra le aree sul proprio territorio catastale dove è possibile l'insediamento di impianti di telecomunicazione tra i 100 KHz e 300 GHz.
L'ex Comune di Nave San Rocco, con deliberazione consiliare n. 7 dd 24.02.2015, ha disposto l'approvazione delle direttive per l'insediamento dei nuovi impianti di telecomunicazione, individuando due siti destinati all'insediamento di tali strutture. In passato rilevanza e particolare interesse ha suscitato la decisione del comune di Lavis di posizionare un'antenna Wind per la telefonia mobile al confine catastale di Zambana, in una zona adiacente agli insediamenti abitativi residenziali di Zambana.

Controllo del Territorio

Il controllo del territorio è garantito dal Corpo Polizia Locale, dal Servizio di Custodia Forestale, da altri Servizi provinciali tra cui le Stazioni forestali, l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente, il Servizio Acque Pubbliche, dal Guardia caccia (Associazione cacciatori trentini) e dai tecnici degli uffici comunali. Con deliberazione n. 41 del 30 novembre 2021 il Consiglio comunale ha stabilito di aderire alla gestione del Servizio associato di Polizia locale Avisio con i Comuni di Lavis, Giovo e Terre d'Adige.

Gestione del Patrimonio forestale

Il Servizio di Custodia Forestale viene effettuato in forma associata con i Comuni di Mezzolombardo, Faedo, Lavis, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna (Circoscrizione 16).
L'operatività del Servizio di custodia è assicurata da Custodi forestali che sono coordinati dalla Stazione forestale di Mezzolombardo.
Il Comune di Terre d'Adige gestisce direttamente le proprietà boschive sulla base di un Piano di assestamento dei beni silvo pastorali avente validità 2015-2024 e approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 247 del 08.06.2018.


Cataste legna tagliata

Il patrimonio boschivo–forestale sul territorio comunale ammonta a circa 762,02 ettari (680,31 ettari a bosco, 32,69 ettari a prato e 49,02 ettari improduttivi) ed è costituito da due principali complessi con caratteristiche differenti: uno che si estende alle spalle del vecchio abitato di Zambana, l'altro localizzato sul monte Paganella a quote più elevate.

La quasi totalità del patrimonio boschivo e montano è gravata dal diritto di uso civico a favore dei censiti di Zambana.

La gestione forestale viene attuata anche attraverso l'Associazione Forestale Paganella-Brenta, della quale il Comune di Terre d'Adige è capofila, alla quale aderiscono i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore, Sporminore, Vallelaghi e Asuc Terlago. All'Associazione forestale è delegata la gestione del patrimonio boschivo dei singoli Comuni, oltre che la gestione e la commercializzazione del legname. I boschi di proprietà del Comune di Terre d'Adige sono certificati PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes).

Gestione del ciclo idrico

La gestione del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) del Comune di Terre d'Adige è affidata all' Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.) con sede in Mezzolombardo (TN), per un periodo di anni 40 (quaranta), fino al 31.12.2037.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico (in house providing), costituita dai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige, Tuenno, Lavis, Zambana, Nave San Rocco, Roverè della Luna e Faedo. Il Comune di Terre d'Adige è subentrato nella compagine sociale con la sommatoria delle quote di partecipazione dei due comuni estinti, con una quota di partecipazione pari al 10,56% di azioni speciali. A partire dal 01 Gennaio 2019 A.I.R. S.p.A. gestisce sia il sistema idrico integrato (S.I.I.) che gli impianti di pubblica illuminazione, in modo uniforme, su tutto il territorio della Comunità Rotaliana – Koenigsberg.

Approvvigionamento idrico

L'approvvigionamento idrico è assicurato dalla Sorgente "Trementina" sita a monte dell'abitato di Zambana Vecchia e da un pozzo di soccorso antistante la vecchia Chiesa di Zambana Vecchia. Dal serbatoio partitore si diramano le reti di distribuzione degli abitati di Nave San Rocco e Zambana. La rete idrica di Terre d'Adige risulta peraltro connessa con le reti idriche dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/a e Lavis la cui alimentazione è assicurata da varie sorgenti ed in particolare dalla sorgente "Acqua Santa", sita nella Valle dello Sporeggio. Ulteriori risorse idriche, ad uso non potabile sono assicurate da vari pozzi presenti sul territorio comunale, a servizio di aree o

strutture pubbliche. Di seguito sono elencate le concessioni e le derivazioni di acque pubbliche intestate al Comune di Terre d'Adige.

	Quota m s.l.m.	Codice	Area Utenza	l/s min e max	Scadenza concessione
Sorgente Trementina	410	R/2271	Uso potabile	15 -15	31/12/2048
Pozzo chiesa Zambana Vecchia	212	C/12239	Uso potabile	0,29-25	31/12/2026
Sorgente Santel	1.120	C/12206	Uso potabile	0,5 -0,5	31/12/2028
Sorgente zona Paganella -Malghet	1.390	C/12208	Uso potabile	0,5-0,5	31/12/2028
Sorgente Albi de Mez	1.800	C/12205	Uso potabile	0,5 -0,5	31/12/2026
Sorgente Malga Zambana	1.800	C/12207	Uso potabile	0,5 -0,5	31/12/2026
Pozzo scuola elementare Zambana	205	C/12242	Uso irriguo	0,001 -1	31/12/2026
Pozzo Zambana Vecchia -Cimitero	204	C/12240	Uso irriguo	0,12 -5	31/12/2026
Pozzo centro sportivo Nave San Rocco	202	C/6397	Uso irriguo	1,16-12	31/12/2043
Scuola materna Nave San Rocco		C/13275	Uso irriguo		31/12/2035
Zambana Vecchia orti	204	C/9309	Uso irriguo	0,25-0,4	31/12/2032

Fonte: Servizio Lavori Pubblici

L'A.I.R. S.p.A ha affidato il periodico monitoraggio delle acque alla società a Dolomiti Energia Spa e gestisce direttamente eventuali superamenti dei limiti di legge. A.I.R. S.p.A. pubblica sul proprio sito internet i risultati delle analisi effettuate sulle acque nei vari punti di prelievo, nonché il programma degli interventi di manutenzione ordinaria.

Consumi delle utenze del territorio in metri cubi

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	30.06. 2025
Uso domestico	166.769	156.406	161.351	74.432
Uso non domestico	13.858	22.365	19.459	1.087
Consumo al giorno per residente*	0,150	0,138	0,141	0,131

*Il Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (DPR 15 febbraio 2006) prevede una dotazione di acqua per usi domestici e potabili pari a 0,250 m3/giorno per ciascun residente o per ciascun posto letto turistico e ospedaliero.

Indicatore chiave in relazione all'acqua

(come da REGOLAMENTO (UE) 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS))

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	30.06 2025
Consumo idrico totale annuo	180.627	178.771	180.810	75.519

Fonte: AIR SpA

Grazie a migliorie sulla rete comunale il consumo è in lieve diminuzione.

Scarichi

L'ex Comune di Nave San Rocco ha affidato ad AIR spa con delibera n. 32 dd. 25 novembre 2014 la gestione tecnica e amministrativa della rete fognaria e dello smaltimento delle acque bianche. Analogamente l'ex Comune di Zambana ha affidato parte del servizio con propria deliberazione consiliare n. 47 del 13.11.2014. Come previsto dal contratto Air spa è tenuta a gestire le reti e gli impianti occorrenti per lo svolgimento del servizio, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Con delibera del Consiglio Comunale di Nave San Rocco n. 32 del 25.11.2014 è stato approvato il Regolamento Comunale di Fognatura. Identico regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Zambana con propria deliberazione n. 47 del 13.11.2014.

La rete fognaria di Nave San Rocco è di tipo separato (acque bianche e acque nere) e presso gli uffici di AIR spa sono presenti le planimetrie. A eccezione di alcune abitazioni e del Centro sportivo comunale non allacciati alla rete fognaria ma servite da propria fossa Imhoff regolarmente autorizzata, l'intera rete è collegata al Depuratore.

Per il comune di Zambana. Il sistema delle fognature è strutturato con reti sdoppiate bianche e nere sia per Zambana Vecchia che per Zambana Nuova. Le acque di scarico di Zambana Nuova sono trasferite direttamente al depuratore presente in zona industriale a Lavis mentre le acque provenienti da Zambana Vecchia in precedenza collettate in una fossa Imhoff situata sulla destra Noce regolarmente autorizzata, sono ora collegate con lo stesso depuratore grazie al collettore recentemente realizzato. La fossa Imhoff sita a Zambana Vecchia in Destra Noce è stata dismessa e contestualmente attivata la "stazione di pompaggio" in data 21.12.2018 con prot. nr. 7017/P.

Tutte le utenze del Comune di Terre d'Adige sono allacciate alla rete, tranne la zona dei Masi di Nave San Rocco che è provvista di autorizzazione per scarichi civili a dispersione nel sottosuolo. In questo caso sono presenti decantatori per la depurazione dell'acqua prima dello scarico nel sottosuolo. Sono in fase di rinnovo tutte le autorizzazioni concesse sul territorio.

Lo scarico intestato al Comune al Centro sportivo del comune di Nave San Rocco in Loc. Strada Alta è autorizzato con provvedimento n.9 del 20.12.2018 prot. n. 6292.

La gestione dei rifiuti urbani

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti avviene ad opera dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA, con il metodo della "Raccolta porta a porta". La raccolta dei rifiuti viene effettuata due volte alla settimana. Il Comune di Terre d'Adige ha sul suo territorio diverse isole ecologiche con cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e umido. A partire dall'anno 2021 è stato modificato il sistema di conferimento, aumentando le frazioni raccolte in cassonetti controllati. Il pagamento è sempre legato alla sola frazione del secco non riciclabile. La raccolta differenziata dall'anno 2018 risulta superiore al 90% e costantemente in aumento. Tali prestazioni portano il Comune di Terre d'Adige ai primi posti fra i comuni convenzionati con ASIA per percentuale di differenziata. Negli ultimi anni si registra un calo della produzione di rifiuti e un aumento della quota di rifiuti differenziati che per l'anno 2024 è pari a **94,53%**. Gli ex Comuni di Zambana e Nave San Rocco sono stati premiati come *Comune riciclone dall'anno 2013 all'anno 2018*. Il Comune di Terre d'Adige è stato premiato come *Comune riciclone* negli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024.

Nel comune di Terre d'Adige la frazione secca non riciclabile, raccolta in sacchi, è conferita in apposito bidone dotato di microchip, chiamato transponder. L'operatore di ASIA effettua lo svuotamento e, dalla lettura del codice del contenitore, identifica i dati dell'utente in modo univoco. I dati vengono quindi scaricati su supporto informatico, gestito da ASIA, e consentono di registrare quanti svuotamenti sono a carico di ogni utenza.

Dal 01.01.2012 è stata introdotta la tariffa puntuale a misurazione. Sono presenti due Centri di Raccolta Materiali (CRM):

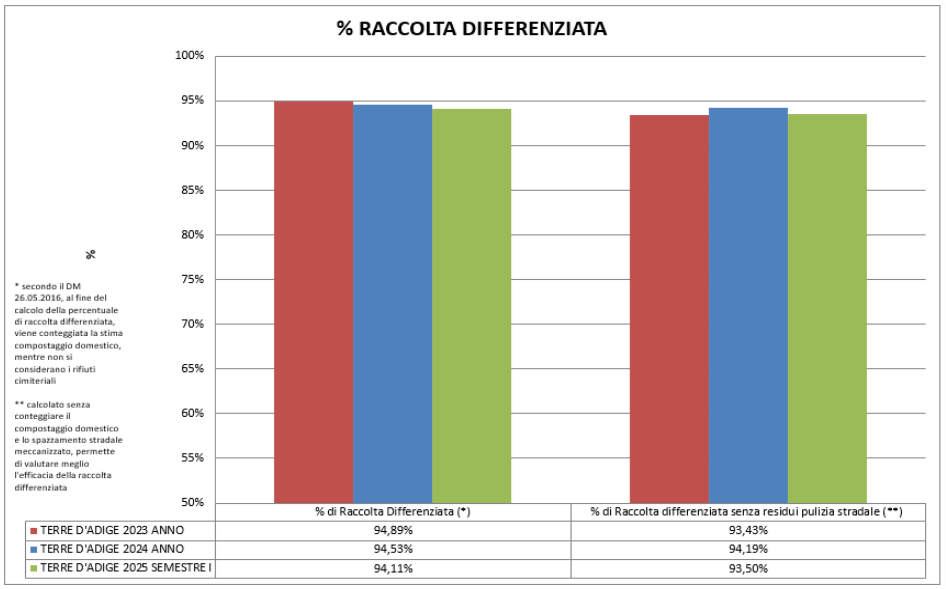
- a Nave San Rocco sito in Loc Strada Alta, autorizzato con provvedimento del Sindaco dd. 30 settembre 2008 prot. N. 5498;
- a Lavis Via G. Di Vittorio, 84;

che sono aperti indistintamente agli utenti di Lavis, Giovo e Terre d'Adige. Nel corso del 2020 sono stati presi opportuni contatti ed accordi con il gestore del servizio per la sistemazione e il completamento dell'area, in particolare per la realizzazione di un manufatto idoneo alla collocazione dei RAEE. Nel frattempo,

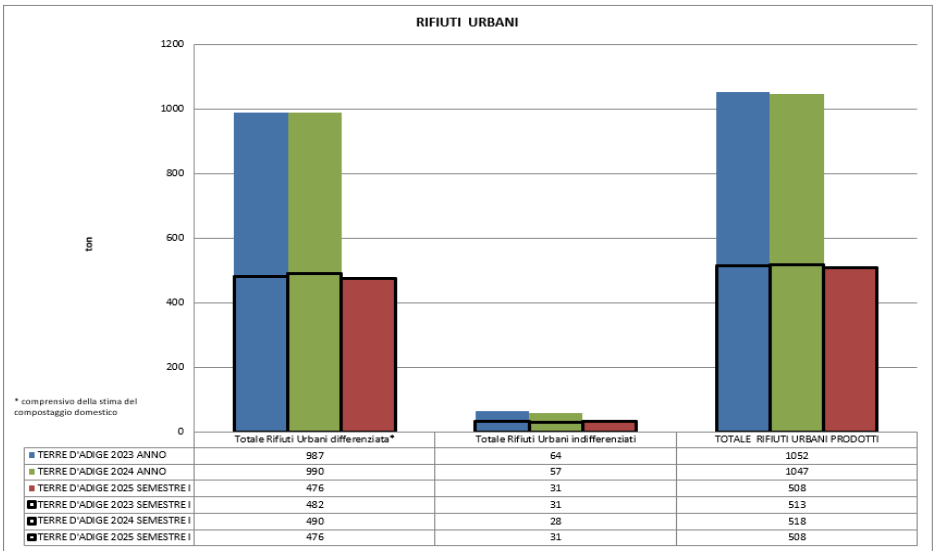
si è inoltrata opportuna richiesta al Centro di Coordinamento RAEE per la sospensione di tale servizio presso il CRM di Nave San Rocco e l'utilizzo, in sua sostituzione, del CRM di Lavis, al quale sono già stati indirizzati gli utenti del Comune di Terre d'Adige.



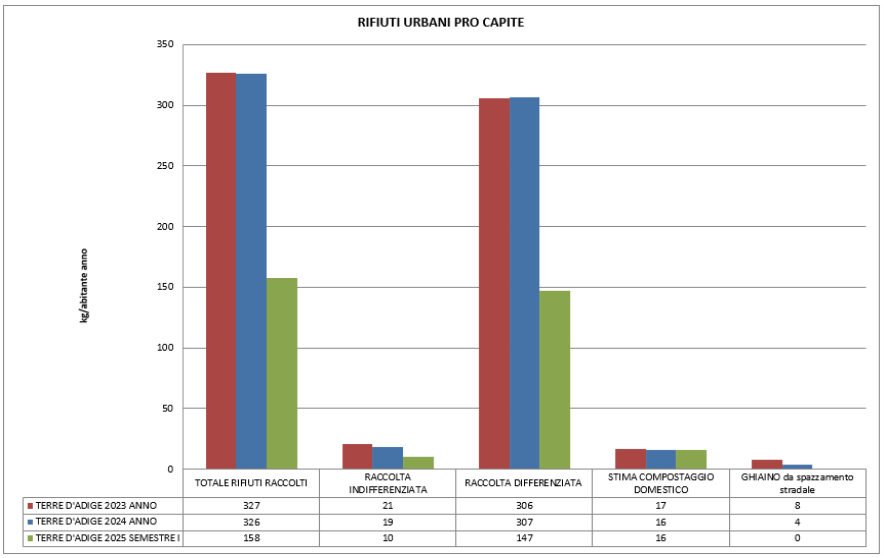
Si riportano di seguito in forma grafica i risultati della raccolta urbana dei rifiuti forniti da ASIA.



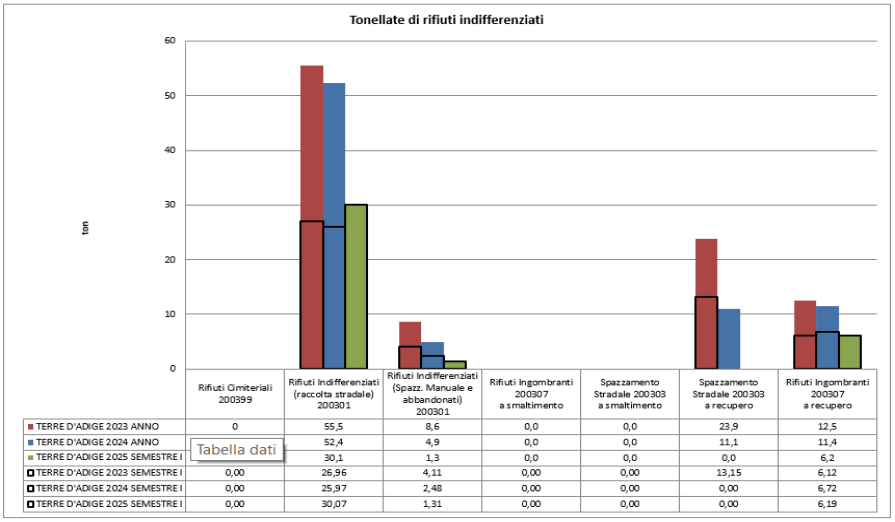
	% di Raccolta Differenziata (*)	% di Raccolta differenziata senza residui pulizia stradale (**)
TERRE D'ADIGE 2023 ANNO	94,89%	93,43%
TERRE D'ADIGE 2024 ANNO	94,53%	94,19%
TERRE D'ADIGE 2025 SEMESTRE I	94,11%	93,50%



	Totale Rifiuti Urbani differenziata*	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	TOTALE RIFIUTI URBANI PRODOTTI
TERRE D'ADIGE 2023 ANNO	987	64	1052
TERRE D'ADIGE 2024 ANNO	990	57	1047
TERRE D'ADIGE 2025 SEMESTRE I	476	31	508
TERRE D'ADIGE 2023 SEMESTRE I	482	31	513
TERRE D'ADIGE 2024 SEMESTRE I	490	28	518
TERRE D'ADIGE 2025 SEMESTRE I	476	31	508

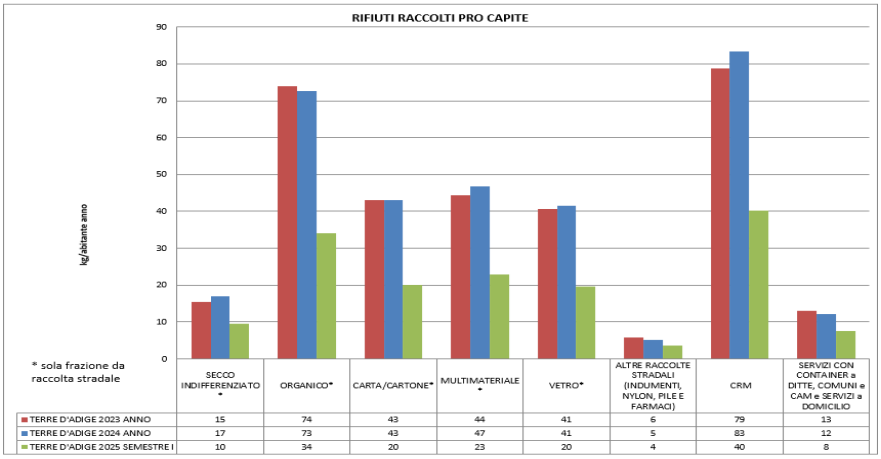


	TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	RACCOLTA INDIFFERENZIATA	RACCOLTA DIFFERENZIATA	STIMA COMPOSTAGGIO DOMESTICO	GHIAINO da spazzamento stradale
TERRE D'ADIGE 2023 ANNO	327	21	306	17	8
TERRE D'ADIGE 2024 ANNO	326	19	307	16	4
TERRE D'ADIGE 2025 SEMESTRE I	158	10	147	16	0



	Rifiuti Cimiteriali 200399	Rifiuti Indifferenziati (raccolta stradale) 200301	Rifiuti Indifferenziati (Spazz. Manuale e abbandonati) 200301	Rifiuti Ingombranti 200307 a smaltimento	Spazzamento Stradale 200303 a smaltimento	Spazzamento Stradale 200303 a recupero	Rifiuti Ingombranti 200307 a recupero
TERRE D'ADIGE 2023 ANNO	0	55,5	8,6	0,0	0,0	23,9	12,5
TERRE D'ADIGE 2024 ANNO		52,4	4,9	0,0	0,0	11,1	11,4
TERRE D'ADIGE 2025 SEMESTRE I		30,1	1,3	0,0	0,0	0,0	6,2
TERRE D'ADIGE 2023 SEMESTRE I	0,00	26,96	4,11	0,00	0,00	13,15	6,12
TERRE D'ADIGE 2024 SEMESTRE I	0,00	25,97	2,48	0,00	0,00	0,00	6,72
TERRE D'ADIGE 2025 SEMESTRE I	0,00	30,07	1,31	0,00	0,00	0,00	6,19

Tabella dati



	SECCO INDIFFERENZIATO *	ORGANICO*	CARTA/CARTONE*	MULTIMATERIALE *	VETRO*	ALTRE RACCOLTE STRADALI (INDUMENTI, NYLON, PILE E FARMACI)	CRM	SERVIZI CON CONTAINER a DITTE, COMUNI e CAM e SERVIZI a DOMICILIO
TERRE D'ADIGE 2023 ANNO	15	74	43	44	41	6	79	13
TERRE D'ADIGE 2024 ANNO	17	73	43	47	41	5	83	12
TERRE D'ADIGE 2025 SEMESTRE I	10	34	20	23	20	4	40	8

	Anno 2023	Anno 2024	30.06 2025
Produzione totale giornaliera di rifiuti per abitante (kg)	0,93	0,92	0,89
Produzione giornaliera rifiuti differenziati per abitante (kg)	0,87	0,87	0,83

La gestione delle risorse

Consumi energia elettrica

Il Comune di Terre d'Adige gestisce il sistema di illuminazione pubblica a servizio delle aree abitate e di interesse collettivo. La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di illuminazione è affidata ad AIR mediante apposite convenzioni, con scadenza 31.12.2039, approvate dagli ex comuni di Nave San Rocco e Zambana. La fornitura di energia elettrica per gli immobili comunali e l'illuminazione pubblica è stata affidata a Dolomiti Energia SpA, con delibera della G.C. n. 182 del 28.09.2023 mediante adesione alla convenzione APAC e fino al 30.04.2025.

L'ex Comune di Nave San Rocco ha provveduto all'approvazione del PRIC con deliberazione del consiglio comunale n. 38 in data 18.11.2010. Con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 17 marzo 2014 è stato approvato il PRIC Piano regolatore dell'illuminazione pubblica dell'ex Comune di Zambana, in conformità alla Legge Provinciale 3 ottobre 2007 n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso".

Per il servizio di illuminazione pubblica il numero di punti luce totali è suddiviso come indicato in tabella.

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	I° sem 2025
N° punti luce LED	610	611	611	611
N° punti luce (altre tipologie non a LED)	67	67	67	67

Fonte: Servizio Lavori Pubblici

Consumo energia elettrica utenze comunali in kWh

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	I° sem 2025
Consumi degli immobili comunali	125.709	131.068	130.013	67.462
Consumi della rete di illuminazione pubblica	103.349	95.569	91.433	43.367
Totale	**230.097**	**227.776**	**221.446**	**110.829**
Totale in tep	**43,02**	**42,56**	**41,41**	**20,72**

*coefficiente: 0,187 tep per 1.000 kWh

Fonte: Dolomiti Energia SpA

Consumo energia elettrica per immobile/utenza in kWh

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	I° sem 2025
Nave San Rocco - CRM –	0	858	163	195
Nave San Rocco - Municipio	16.977	14.494	12.809	7.172
Nave San Rocco - Biblioteca	1.242	1.909	1.956	827
Nave San Rocco - Centro Sportivo	18.339	12.872	14.700	4.500
Nave San Rocco - Scuola Elementare	9.808	13.309	11.291	5.911
Nave San Rocco - Mensa	4.083	4.063	4.699	2.585
Zambana V. -Nuova Tettoia asparagi	1.087	1.991	1.925	1.251
Zambana - Ex Oratorio impianti	1.203	529	314	435
Zambana - Ex Oratorio Associazioni	1.062	798	1.297	635
Zambana Vecchia - Chiesa	1.829	1.156	1.045	537
Zambana Vecchia - Cimitero	104	63	232	125
Zambana - Edificio Pluriuso	23.838	30.562	26.200	17.025
Zambana - Municipio e sedi associazioni	25.577	27.817	33.733	15.510
Zambana - Sala Civica Via Pichler	221	0	87	46
Zambana - Campo Tennis	204	216	174	93
Zambana - Scuola Elementare	10.273	9.646	8.267	4.226
Zambana - Scuola Infanzia	9.862	10.785	11.121	6.389
Totale	**125.709**	**131.068**	**130.013**	**67.462**

Nell'elenco inoltre non sono comprese alcune strutture date in gestione ad Associazioni e che in futuro potrebbero tornare in gestione per i consumi al Comune.

I dati dimostrano una costante diminuzione dei consumi della rete di illuminazione pubblica (verificata anche nel precedente triennio) resi possibili dalla progressiva sostituzione dei punti luce con lampade a basso consumo.

Consumi gas naturale

L'approvvigionamento del gas naturale per il riscaldamento degli immobili comunali è stato affidato alla ditta Dolomiti Energia S.p.A. con adesione alla convenzione (vedi delibera G.C. n. 143 del 28.08.2025) con scadenza il 30/10/202.

Consumo gas naturale per immobile in mc.

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	I° sem 2025
Zambana – Municipio	7.490	5.859	7.537	4.315
Nave San Rocco - ex municipio	2.802	2.730	3.096	2.039
Nave San Rocco - Palestra	3.088	2.587	3.352	1.721
Nave San Rocco - Mensa	2.725	1.678	1.837	935

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	I° sem 2025
Zambana - Scuola materna	10.397	10.053	11.588	7.247
Zambana Scuola elementare	12.030	9.509	7.267	4.437
Zambana - Edificio pluriuso	10.935	11.809	13.450	7.396
Nave San Rocco - Scuola elementare	5.784	5.434	8.665	5.548
Totale	**55.251**	**49.659**	**56.791**	**33.637**
Totale in tep*	**46,19**	**41,52**	**47,48**	**28,12**

*coefficiente: 0,836 tep per 1.000 Smc

Fonte: Fornitore fatture presso Uff. Ragioneria

Non si identificano variazioni significative nei consumi.

Produzione di energia da fonti rinnovabili

Sono attivi impianti fotovoltaici sulle coperture dei seguenti edifici comunali:

- Scuola elementare di Zambana Anna Frank (convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00411387) ;
- Ex municipio di Nave San Rocco (convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00275617);
- Ex municipio di Zambana (convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00507740);
- Casa Santel (convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00407984). Il contratto è intestato al gestore della struttura dal mese di giugno 2023 e l'energia prodotta non rientra quindi nel calcolo della produzione degli impianti comunali.

Gli Acquisti verdi

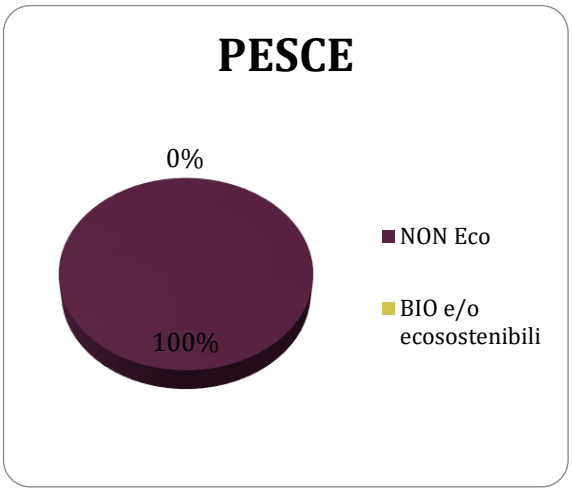
Nell'ottica di un miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e di contribuire ad attivare un circolo virtuoso che porti gli attori che operano sul territorio a gestire le proprie attività in modo corretto da un punto di vista ambientale, il Comune di Terre d'Adige ha predisposto una procedura attraverso cui definisce le modalità con cui effettuare un costante controllo sui fornitori di prodotti e di prestazioni. Quando possibile l'Amministrazione Comunale ricerca e favorisce i fornitori di prodotti con marchio ambientale (es. Ecolabel) oppure fornitori in possesso di certificazioni ambientali (es. ISO 14001 oppure Regolamento EMAS III). Il Comune acquista carta riciclata per uso ufficio già dall'anno 2009 al 100%.

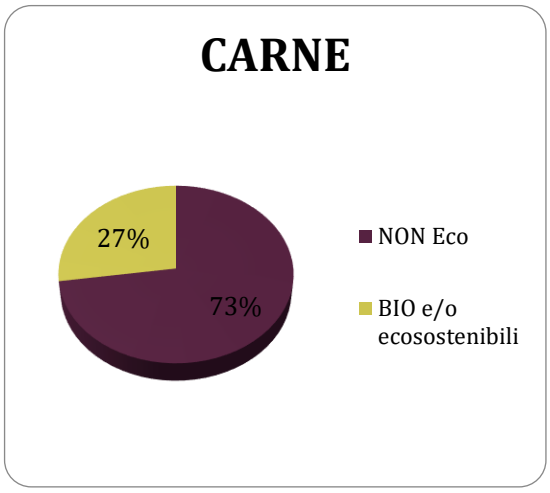
Gli alimenti biologici

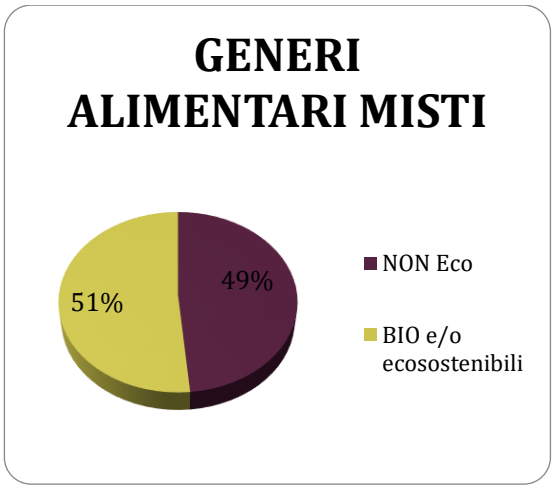

Scuola dell'infanzia Girotondo

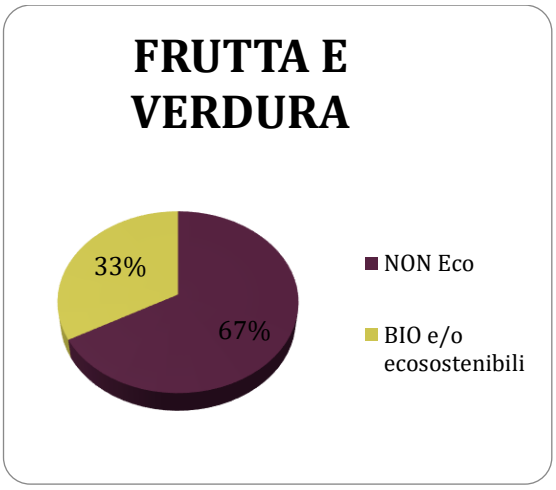
In collaborazione ed in sintonia con i Responsabili e gli operatori della scuola dell'Infanzia Girotondo, già da qualche anno è stata posta attenzione all'alimentazione, in modo da garantire l'utilizzo di alimenti con almeno il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), ovvero prodotti a filiera corta, sostenibili e/o biologici. Tale scelta viene attuata prestando particolare attenzione agli acquisti presso i fornitori abituali e presso negozi specializzati. Ulteriore attenzione viene posta dagli operatori della scuola materna (coadiuvati da specialisti dell'alimentazione) nella predisposizione dei pasti secondo particolari metodologie e appropriati menù.

Per quanto riguarda i dati degli acquisti alimentari, gli stessi sono conteggiati non sul costo della merce fatturata, ma sui kg di merce acquistata effettivamente. Il fatturato non può portare ad un dato rappresentativo perché gli alimenti biologici e/o sostenibili, rappresentati in prevalenza da frutta e verdura, incidono meno dal punto di vista economico rispetto a carne pesce e formaggi. I prospetti riportano per l'anno educativo 2024/2025, la merce acquistata biologica e non.









Fonte: Servizio Ragioneria

La gestione delle emergenze

Relativamente alle emergenze correlate alla gestione degli immobili di proprietà comunale, è stata effettuata una valutazione da tecnici competenti come richiesto dal D.Lgs. 81/2008 legata prevalentemente al rischio incendi ed esplosioni. Presso gli edifici comunali sono presenti i piani di emergenza ed evacuazione, riportanti l'ubicazione dei dispositivi antincendio (estintori e manichette) e le uscite di sicurezza. La manutenzione dei dispositivi antincendio è garantita da ditte specializzate, che provvedono all'effettuazione degli interventi secondo le tempistiche previste dalla legge.

Gli uffici comunali assicurano l'acquisizione delle attestazioni richieste in tema di prevenzione incendi per gli immobili comunali, come illustrato nella tabella seguente.

Edificio	Attività soggetta (DM 151/11)	Scadenza
Municipio di Zambana	74.1.a 34.1.b	10/03/2030
Scuola elementare Anna Frank Zambana	67.2.b 74.1.a	23/04/2030
Edificio pluriuso Zambana	65.2.c-74.1.a 65.1.b-74.1.a	12/10/2030 4/10/2026
Casa Santel Zambana	66.1.a	26/03/2027
Centro Sportivo Dallabetta Nave S.Rocco Campo tamburello, Campo calcio, Deposito pro loco e Campo Tennis	4.3.a	01/06/2026

Fonte: Servizio Lavori pubblici

BEMP, BEST ENVIRONMENTAL MANAGEMENT PRACTICES

Indicatori BEMP esempi eccellenza Pubblica (Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018)	**Migliore pratica di gestione ambientale correlata**	**Indicatori**
i12) Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)	b5) La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)	— La carta da ufficio riporta marchi FSC, ECOLABEL, ACID FREE, LOMG LIFE ISO 9706
i43) Definizione di norme che stabiliscono standard di efficienza energetica e requisiti più elevati per l'energia rinnovabile (Sì/No)		Aspetti di incentivazione in materia di edilizia sostenibile sono stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento
i50) Percentuale dell'area edificata del territorio comunale: - territorio urbanizzato rispetto al territorio insediabile		2,3%
i65) Numero di punti pubblici di ricarica		2 punti di ricarica e-bike 1 punto ricarica autovetture
i76) Percentuale di superfici impermeabilizzate dall'uomo (ossia qualsiasi tipo di area edificata impermeabile: edifici, strade, qualunque superficie priva di vegetazione o acqua) nel territorio comunale		25% (cfr quanto indicato al paragrafo "il contesto territoriale" all'indicatore chiave sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità)
i77) Percentuale di nuove aree edificate in un arco di tempo specifico (ad esempio 1, 5, 10 anni) rispetto all'area edificata totale nel territorio comunale all'inizio del periodo in esame (%).		2,3%
i81) Percentuale di zone naturali e semi-naturali nell'area urbana rispetto all'area urbana totale (%)		6,5%
i82) Spazio verde per abitante (m2 /abitante)		
i118) Percentuale di offerte comprendenti criteri ambientali rispetto al numero totale di offerte, scomposte per categoria di prodotto (%)	b40) Il 100 % delle offerte include criteri ambientali che richiedono almeno il livello di prestazioni definito nei criteri per gli appalti pubblici verdi dell'UE, per i prodotti per i quali tali criteri sono disponibili (ad esempio carta da ufficio, prodotti per la pulizia, arredi)	100%

OBIETTIVI AMBIENTALI

Obiettivi del periodo triennio 2025-2028

OBIETTIVO 1– Sviluppo sostenibile del territorio

Traguardo "realizzazione del percorso ciclo-pedonale Zambana – Lavis" risulta ancora in corso Il percorso si sviluppa attraverso una semplice passeggiata tra i campi con un percorso ciclopedonale della lunghezza complessiva di 7,6 km, un dislivello di 20 m, guidati da specifiche tabelle informative, che si propongono di valorizzare quanto proposto, ovvero che ricostruiscono la storia dell'asparago bianco e del perché è presente nel territorio comunale.



Percorso dell'asparago

Traguardo "Lavori di manutenzione straordinaria dell'Ex Municipio di Nave San Rocco" risulta ancora in corso;

OBIETTIVO 2– Conservazione e valorizzazione del territorio

Traguardo "Ristrutturazione Centro sportivo Aicheri" risulta ancora in corso;
Traguardo "Ristrutturazione Centro sportivo Dallabetta" fase preliminare;

OBIETTIVO 3– Contenimento della produzione di rifiuti, dei consumi idrici ed energetici

Traguardo "Realizzazione isole ecologiche per la messa in sicurezza dei sistemi di raccolta rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori" è ancora in fase preliminare.

Piano di miglioramento del triennio 2025-2028 (inseriti già nel DUP)

OBIETTIVO 1: SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

TRAGUARDO: realizzazione del percorso ciclo-pedonale Zambana – Lavis. Responsabilità: Amministrazione e Servizi Lavori Pubblici e Patrimonio. Risorse necessarie: Euro 300.000€

Anno	Stato di avanzamento
2019 -2022	Reperimento dei necessari finanziamenti
2025-2027	Si prevede per il periodo l'espletamento delle fasi di progettazione affido lavori ed esecuzione dell'opera in accordo con il Comune di Lavis

TRAGUARDO: Lavori di manutenzione straordinaria dell'Ex Municipio di Nave San Rocco: Responsabilità: Amministrazione e Servizi Lavori Pubblici. Risorse necessarie: Euro 148.919,13 – ristrutturazione dell'intero edificio con attenzione agli impianti e al fabbisogno dell'edificio.

Anno	Stato di avanzamento
2025	Approvata perizia di spesa
2026	Affidamento e avvio dei lavori

OBIETTIVO 2– CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

TRAGUARDO: Ristrutturazione Centro sportivo Aicheri. Responsabilità: Amministrazione e Servizi Lavori pubblici e Patrimonio. Risorse necessarie: Euro 122.000€. Manutenzione straordinaria dell'edificio ad uso del campo sportivo Aicheri con miglioramento delle dispersioni termiche e miglioramento della funzionalità degli impianti – integrazione con impianto VMC.

Anno	Stato di avanzamento
2025	Affidata progettazione PFTE ed esecutiva.
2026	Affidamento e avvio dei lavori

TRAGUARDO: Ristrutturazione Centro sportivo Dallabetta. Responsabilità: Amministrazione e Servizi Lavori pubblici e Patrimonio. Risorse necessarie: Euro 346.800€

Anno	Stato di avanzamento
2025 - 2026	Studio di fattibilità. In fase di ricerca finanziamenti dell'intervento

OBIETTIVO 3– CONTENIMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

TRAGUARDO: Realizzazione isole ecologiche per la messa in sicurezza dei sistemi di raccolta rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori. Responsabilità: Amministrazione e Servizi Lavori pubblici e Patrimonio. Risorse: Euro 63.440,00

Anno	Stato di avanzamento
2025	Concessione del finanziamento da parte della PAT
2026	Realizzazione isole

COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E CONDIVISIONE

FESTA DEGLI ASPARAGI



Da molti anni la "**Festa degli Asparagi**", promossa dalle Associazioni e dal Comune di Zambana, si pregia del titolo di Ecofesta. La concessione di tale titolo e del relativo logo è subordinata al rispetto di una serie di condizioni stabilite da un apposito disciplinare provinciale, in particolare:

- individuazione responsabile di tutti i requisiti azioni ecologici;
- raccolta differenziata in tutta la Ecofesta;
- attività di comunicazione.

FESTA DEGLI ALBERI

Tutti gli anni, in collaborazione con la scuola elementare, il Comune promuove la "Festa degli Alberi". Nel corso di tale manifestazione (che negli ultimi anni si è svolta a Zambana Vecchia) i ragazzi si incontrano con i custodi ed i responsabili dei Servizi Forestali e successivamente procedono alla piantumazione di alcuni alberi che vedranno crescere negli anni successivi.

PIANTUMAZIONE NUOVI NATI

Annualmente, in occasione della festa della comunità che si svolge in Paganella, si effettua la cerimonia di piantumazione di un albero per ogni bambino nato nell'anno precedente. Ad ogni albero piantumato viene applicata una piccola targa con il nome e data di nascita di ogni bambino, in modo che questi possa riconoscere, negli anni successivi, il proprio albero

BONUS BEBE'

L'incentivo finanziario stabilito è pari ad un bonus pari a 100 euro per bambino, finalizzato all'acquisto di supporti necessari per il proprio bambino come scalda-biberon, apparecchio per aerosol, sterilizzatore, bilancia per neonati, ecc. A partire dal terzo figlio questo bonus arriverà a 200 euro.

MARCHIO FAMILY

Terre d’Adige è Comune amico della famiglia. Il marchio "Comune amico della famiglia" identifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family", che promuove politiche e servizi a favore delle famiglie.

Il marchio "Comune amico della famiglia" è un segno distintivo dell'impegno concreto a favore delle famiglie preso dalle singole Amministrazioni comunali, al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare. Il “Comune amico della famiglia” deve soddisfare requisiti che riguardano nello specifico: programmazione e verifica, servizi alle famiglie, tariffe, ambiente e qualità della vita, comunicazione.

FRANCESCO BALDONI **Verificatore EMAS Abilitato** ***EMAS Verifier enabled*** **IT-V-0015**	data / date: 12/02/2026	**M12 rev.2** **03/12/15**	EMAS

A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

Subject: *Validation of the EMAS Environmental Declaration Document*

Nome azienda: Comune di Terre D'Adige
Rev. documento: Dichiarazione ambientale EMAS – dati aggiornati al 30 ottobre 2025

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISSION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 12/02/2026

Dr. Francesco Baldoni

